

SERIE A2

Conad s'impone a Lagonegro scontro epico poi i 2 punti

La squadra cerca e trova conferma nella prima trasferta stagionale
Capitan Fabroni magistrale guida una rimonta inarrestabile dal terzo set

Francesca Manini
REGGIO EMILIA

Conferme cercava e ha trovato la Conad Volley Tricolore che si è imposta per 3-2 nella prima trasferta stagionale contro la Geosat Geovetical Lagonegro.

FABRONI MAGISTRALE

In un rovente pala Alberti di Lauria la formazione capitana da un Fabroni magistrale, ha conquistato due punti al termine di una vera, esaltante, battaglia: la conferma infatti è che la Conad c'è, che ha carattere da vendere, che commette ancora qualche imprecisione di troppo, sì, ma che sa reagire come nel terzo set perso ai vantaggi (30-28) dopo una partenza da 7-0. Del tabù della trasferta dello scorso anno nemmeno l'ombra: i reggiani salgono così a quota 8 punti con Lagonegro che continua a soffiar loro sul collo da quota 7. Il coach Mastrangelo ha scelto di ripartire con Silva titolare in banda per Bellini in coppia con Ippolito, lasciando invece invariato il resto dello starting seven con Fabroni al palleg-

gio, sostituito da Alberto Bellei nel secondo set, Giacomo Bellei opposto, Benaglia e Sesto al centro, con quest'ultimo sostituito da Quarta nel secondo set, e Morgese libero.

PARTENZA IN AFFANNO

Nel primo parziale la Conad parte in affanno, con Mastrangelo che spende il suo primo tempo sul 7-10, poi è capace di pazientare ricompattando il meccanismo di muro-difesa e dopo l'ace di Bellei del 18-19 arriva il muro di Silva del 19-19. A fare la differenza sul finale sono la diagonale stretta di Ippolito e il mani-fuori di Bellei. Recuperato e vinto il primo set, il secondo parte bene con Lagonegro che chiama tempo sull'11-13 dopo il muro di Ippolito. Incapace di gestire il vantaggio, la Conad si schianta però ripetutamente contro il muro avversario e il punteggio si ribalta con Mastrangelo che chiama tempo sul 18-13 dopo il muro su Silva. Murato anche Bellei, la Conad è in balia degli avversari e Boswinkel chiude di potenza. La partenza del terzo set è capotutto puro, tanto che il coach all

gi rosso speni e il suo secondo tempo già sul 7-0. Impalpabile fino al 12-6, la Conad riesce poi a riorganizzarsi con Fabroni che prende in mano la battuta fino al 12-8. Lo segue per grinta Silva a muro (16-14) e nonostante Lagonegro si difenda, si arriva al pareggio del 21-21 con attacco di Bellei dopo che il video-check aveva sancito l'ace di Ippolito.

PALLAVOLO-SPETTACOLO

Da lì in poi è pallavolo spettacolo, finale al cardiopalma fino al 30-28 con la Conad ben piazzata a muro e decisa in attacco che si concede però troppi errori in battuta. Nel quarto i reggiani sfatano il mito che dopo un set tirato i perdenti chinino la testa e reagiscono restituendo a Lagonegro il 6-12 del set precedente. Inseguiti, non si arrestano Fabroni e compagni: a chiudere la doppia bordata di Silva (19-24) seguita dalla diagonale di Bellei. Il tie-break è tutto della Conad che esulta dando l'arrivederci a domenica prossima al Bigi alle 18 contro Livorno. —

BY NC ND AL Q UN D I R I T T I R I S E R V A T I + + +



LAGONEGRO

2

CONAD REGGIO

3

(23-25, 25-20, 30-28, 20-25, 8-15)

LAGONEGRO: Maccabruni, Fortunato (L), Calonico 11, Ribezzo, Del Vecchio 14, Pedron 7, Boswinkel 16, Turano, Di Coste 4, Maiorana, Sardanelli (L), Marra 7, Barreto 14. Allenatore: Falabella.

CONAD REGGIO: Fabroni 4, Bellei G. 25, Sesto 10, Torchia (L), Chadtchyn, Bellei A., Amorico, Bellini A. 1, Benaglia 10, Silva 12, Ippolito 15, Morgese (L), Quarta 3. Allenatore: Mastrangelo.

Note: durata set 0.28, 0.29, 0.40, 0.29, 0.17 totale 2.23 Lagonegro ace 3, muri 11, errori in battuta 20, errori avversari 34. Reggio Emilia ace 8, muri 13, errori in battuta 18, errori avversari 36.

Arbitri: Zingaro e Vecchione.



Un'azione di gioco nella partita, in trasferta, tra Conad e Lagonegro